

FORMIGINE. IL CASO DEL BOWLING

Ladro ucciso, il giudice: «Colpito dalla guardia per legittima difesa»

La sentenza: «Vigilante assolto, azione adeguata al pericolo. Lo prese a sprangate dopo essere stato aggredito al buio»

Carlo Gregori

FORMIGINE. Il ladro albanese morì dopo tre anni di ricovero sicuramente come conseguenza del colpo di spranga alla testa che gli aveva dato la guardia del bowling di Formigine. Ma quel colpo è stato frutto di una legittima difesa, che è stata anche un'azione proporzionata all'aggressione che aveva subito e pericolo in cui si trovava la guardi. I complici, poi, hanno una parte in questa storia. Hanno raccontato molte menzogne mentre nella realtà è possibile che il loro compagno di saccheggio, morto anche e forse soprattutto per i ritardi dei soccorsi, sia stato da loro stessi caricato sul furgone e poi abbandonato.

Questo il cuore delle motivazioni della sentenza di assoluzione di Lotfi Ben Ftima, la

guardia del bowling di via Giardini a Formigine (difeso dall'avvocato Giorgio Pighi) appena depositata dal giudice Paola Losavio. Una motivazione scritta dopo un'accurata disamina di quella terribile notte tra il 17 e il 18 novembre 2014 all'interno della sala. La storia è nota: tre ladri entrano e razziano le slot del bowling. La guardia se ne accorge e interviene. Uno dei ladri lancia una sedia. La guardia si arma con una spranga di ferro e colpisce in testa uno dei ladri, senza sapere se è armato lui o un complice (gli altri due risultano nell'ombra). Il ladro ferito verrà ritrovato 12 ore dopo in coma e morirà dopo tre anni di ricovero per le gravi ferite riportate e per complicanze della degenza.

Il giudice Losavio ritiene quindi che l'azione della guardia Ben Ftima sia stata del tutto

difensiva e che rientri pienamente in un intervento di legittima difesa contemplato dalla legge, come aveva sostenuto l'avvocato Pighi. Ne ha tutti i requisiti richiesti per ottenere la scriminante: l'ingiustizia dell'offesa e la necessità della difesa, la proporzionalità tra offesa e difesa e la concretezza del pericolo in quella situazione. Scrive il giudice. «L'asta di acciaio già servita per proteggersi dallo scaglio della sedia viene agitata convulsamente verso i due rapinatori in una zona semibuia. È in questo frangente che l'imputato si trova a fronteggiare da solo due uomini travestiti animati da chiari intenti offensivi».

Importante, quindi, è «la situazione obiettiva della presenza di due persone travestite in un punto buio della sala slot. Il che non gli consentiva (alla guardia, ndr) di escludere



Il Tribunale ha accertato che ci sono gli elementi della legittima difesa

la presenza di armi o di altri oggetti atti ad offendere. Pare difficile prospettare un'azione alternativa a quella in concreto attuata dal Ben Ftima parimenti idonea a scongiurare la situazione di pericolo. Ftima infatti non sorprende i malviventi alle spalle aggredendoli, ma li fronteggia e li colpisce nel corso di una colluttazione originata da uno di loro. Né era ipotizzabile che in quelle circostanze l'imputato chiamasse la polizia».

Il pesante ritardo dei soccor-

si è poi dovuto anche all'azione dei complici che hanno nascosto il loro ruolo sul peggioramento del loro compagno. Da riscontri di indagine risulta infatti «l'anomala localizzazione delle tracce ematiche rinvenute sul furgone: una minima quantità sulla portiera lato guida e una maggiore quantità sull'apice del sedile passeggero». Infine il bandito grave è stato deposto in strada dai suoi complici dopo essere riuscito a scendere da solo in un attimo di lucidità finale. —

MARANELLO

Domattina a Pozza il funerale di Buffagni



William Buffagni, 61 anni

MARANELLO. Si svolgeranno con tutta probabilità domattina (ma l'orario è ancora da fissare) i funerali di William Buffagni, il 61enne maranellese morto a Serravalle in un incidente sull'Estense: mentre rientrava in scooter con la moglie è stato falciato da un SUV. La cerimonia d'addio, seguita dalle Onoranze Teggì, si svolgerà nella chiesa di Pozza, dove oggi alle 18.15 verrà recitato il rosario. Il corteo funebre partirà dalle camere ardenti del Policlinico.

Buffagni lascia i genitori anziani e un figlio, mentre la moglie Caterina dopo il delicatissimo intervento a cui è stata sottoposta è ancora molto grave. —

D.M.

ANDREA CAMPAGNA, EX DIRETTORE DELL'OSPEDALE

«L'obiettivo è di portare l'attesa a sei o sette ore al pronto soccorso»

Alfonso Scibona

«L'ospedale di Sassuolo è eccellente, continua a essere una struttura accogliente, con alte qualificazioni specialistiche, gradita dai cittadini, non si può dire che funzioni male o che non abbia un suo valore in un contesto ospedaliero generale. Non so dire se ci saranno altre esperienze analoghe a questa. È una sfida vinta». Queste le parole di Anselmo Campagna, responsabile del servizio di assistenza

ospedaliera della Regione ed ex direttore sanitario dell'ospedale, a margine di un incontro di qualche giorno fa in città. «Emozionante tornare a Sassuolo dove ho passato nel 2010 i primi anni da direttore sanitario - continua - mentre ora sono in Regione e ho una responsabilità altrettanto onerosa e importante. Abbiamo di fronte delle sfide, è un momento particolare: il sistema ha bisogno di essere confermato e rilanciato, ci serve un concetto di sanità per tutti e dobbiamo garantire un



Anselmo Campagna

principio fondante del sistema sanitario, è una sfida che nei prossimi anni ci impegnerà molto. C'è bisogno di organizzazione, qualificazioni delle risorse umane».

A livello generale, in ogni caso, le sfide a carattere nazionale, in regione sono già state vinte. Non è così?

«C'è bisogno di capire - aggiunge - dove sono le criticità del sistema: il nostro Paese fa fatica a garantire l'accesso alle cure, non è omogeneo. Per la nostra regione abbiamo buone possibilità di continuare ad assumere, un impegno costante sul pronto soccorso dove l'obiettivo è quello di garantire tempi di attesa giusti e previsti per ogni paziente (massimo 6/7 ore), e per i ricoveri chirurgici programmati; vuol dire essere operati nei tempi per im-

pedire un peggioramento. Stiamo lavorando bene insieme ai professionisti. Sul servizio di pronto soccorso investiremo ulteriori milioni di euro, la Regione metterà altri 7 milioni. Siamo in grado di affrontare delle sfide».

Nuovi investimenti su strutture, personale
C'è inoltre il progetto dell'hospice a Fiorano

de, per poter sfruttare al massimo le nostre capacità: un tempo massimo di permanenza di 6 massimo 7 ore nel pronto soccorso vuol dire aver raggiunto un obiettivo. Investiamo sulle strutture ma anche sul personale. C'è il progetto di un nuovo hospice, a Fiorano, è stato finan-

ziato, se ne sentiva la necessità per la nostra provincia, così come di nuove case della salute. Nella nostra provincia sarà finanziata anche la costruzione di un nuovo ospedale, prima deve essere progettato per capire anche come realizzarlo, le esigenze della struttura e qual è il livello di finanziamento per poterlo completare».

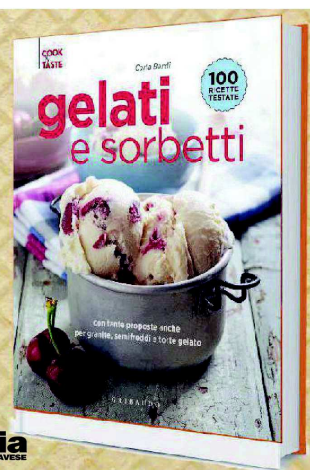
Che futuro, infine, possono avere le strutture e gli ospedali con la conduzione mista pubblico privato?

«Ci ho lavorato e ci ho creduto molto - ha concluso Campagna - e credo abbiano una grande potenzialità. Sono una complessità ulteriore nelle dinamiche della gestione delle strutture ospedaliere, sono un valore aggiunto, si dovrebbe riuscire a fare di più con queste strutture».

gelati e sorbetti

Una nuova collana di cucina, ricca di ricette fotografate con uno stile raffinato. Con una grafica attuale e fresca, i volumi si propongono di accontentare anche i palati più esigenti. Ogni volume suggerisce più di cento ricette, tutte testate e affidabili. Si suggeriscono, inoltre, proposte per affinità di sapori, in modo da potersi costruire un menu vero e proprio. Contenuti Una carrellata

golosa e invitante nel mondo dei soffici gelati e sorbetti: moltissime ricette sono facilissime da preparare e richiedono solo qualche istante di impegno, altre mettono alla prova le vostre abilità: si può scegliere tra il gelato aromatico, la torta gelato di compleanno, la granita al latte caramellato, il sorbetto al cherry brandy, la granita al mojito, lo spumone alla nocciolina, il semifreddo al cioccolato.



E' IN EDICOLA IL LIBRO A € 4,90 + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

GAZZETTA DI MANTOVA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1844GAZZETTA DI MODENA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONEGAZZETTA DI REGGIO
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1868la Nuova Ferrara
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONEla Provincia
PAVESE